

PUBBLICATO IL DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ATTESO DAL 2018

Al via il registro degli ingegneri biomedici

Al via l'elenco degli ingegneri biomedici. Con la pubblicazione avvenuta lo scorso 20 giugno del decreto del Ministero della giustizia n. 60 del 27 febbraio scorso, infatti, è stato varato il regolamento recante «l'individuazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3». A darne notizia è il **Consiglio nazionale degli ingegneri** attraverso una nota diffusa ieri. Il decreto prevede, nell'art.1, che l'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici sia tenuto dal **Consiglio nazionale ingegneri**, che ne cura la pubblicazione e l'aggiornamento periodico. L'inserimento nell'elenco, evidentemente, è subordinato all'iscrizione attiva all'albo degli ingegneri. «Il Cni», si legge nella nota diffusa ieri dal Consiglio nazionale, «interverrà attivamente anche nella certifica-

zione delle competenze degli ingegneri iscritti a questo particolare elenco. L'art.5 prevede che infatti il Cni disciplinerà con proprio regolamento da adottarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto e previo parere vincolante del Ministero della giustizia, le procedure per la certificazione delle competenze necessarie per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1». «Sono ormai trascorsi diversi anni», il commento alla pubblicazione del decreto di Armando Zambrano, presidente del Cni, «da quando il Consiglio nazionale ha deciso di fare propria l'istanza degli ingegneri attivi nel settore della sanità che spingevano per un loro riconoscimento. In questi anni siamo riusciti a portare avanti l'idea che l'ingegnere clinico ha una sua specificità. Il decreto del Ministero

della giustizia realizza nel concreto l'istituzione di un elenco presso il Cni, previsto dalla legge per il riordino delle professioni sanitarie del gennaio 2018». Il presidente Zambrano fa appunto riferimento alla legge 3 del 2018, ovvero la cosiddetta legge Lorenzin che, riformando le professioni sanitarie, ha introdotto l'albo degli ingegneri biomedici. «Il decreto del Ministero della giustizia rappresenta l'atto finale di un percorso iniziato ancor prima, nel 2013, quando una circolare del Ministero ha imposto che all'interno dei comitati di bioetica fossero inseriti anche gli ingegneri biomedici o clinici», il commento di Angelo Valsecchi consigliere del Cni referente per l'ingegneria biomedica.

Michele Damiani

↳ Riproduzione riservata

